



Si è concluso anche quest'anno il progetto artistico promosso dal Gac e rivolto ai bambini delle quarte e quinte del Comprensivo di Erbusco e Cologne

## Il Monte Orfano diventa la «musa» degli studenti

Un'occasione unica per stimolare la creatività e la manualità, apprezzata anche da insegnanti e amministratori, conclusa con due mostre inaugurate domenica

**COLOGNE - ERBUSCO** (ce1) Prenderci la mano, si dice, in questo caso armata di matita, pennello e tavolozza. L'obiettivo di Avvicinamento all'arte, il progetto triennale promosso dal Gac (con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Monte Orfano e con il Patrocinio di Provincia, Comuni di Cologne e Erbusco e Cogeme), per stimolare la creatività dei bambini e avvicinarli a quella vecchia e buona manualità che oggi rischia di scomparire davanti all'avanzare della tecnologia e dell'informatica. Un percorso che nei mesi scorsi ha visto i membri del gruppo colognese trasformarsi in «maestri d'arte» per condividere nozioni ed esperienze con gli studenti delle quarte e quinte di Cologne, Erbusco, Zocco e Villa Pederzano, che hanno poi trasformato quanto appreso in due bellissime mostre (e in un murales) aperte al pubblico fino al 18 giugno.

**I giovani si sporcano le mani... con l'arte**

«Con questo progetto spero di aver promosso una iniziativa che possa essere in futuro perseguita nel mondo scolastico in particolare partendo dalle primarie, per non perdere due delle facoltà più preziose dell'essere umana, pensare e creare», ha commentato il presidente del Gac, **Raffaello Rossi**, che assieme agli artisti **Raffaella Vezzoli** (che per 36 anni ha insegnato nelle elementari di Cologne), **Walter Briola**, **Giuseppe Bonassi** e **Aurelio Jssor Rossi** (coadiuvati dall'ex professoressa **Tina Moretti**) ha bussato alle porte delle classi per trasmettere a oltre 200 alunni entusiasti le sensibilità e tecniche affinate in decenni di attività artistica, unite a doppio filo al proprio vissuto personale e per questo ancora più speciali. Filo conduttore del progetto, quest'anno, è stato il Monte Orfano: la «musa» di Bonassi (che nelle 11 classi ha esposto i numerosi scordi del Monte realizzati nel corso degli anni), ma anche un

omaggio all'anno di BgBs Capitale della Cultura, «dal momento che si erge in prossimità del confine e dalla sponda bergamasca è visto come un riferimento di ingresso nel territorio bresciano», ha concluso Rossi.

**Le opere degli studenti in mostra a Cologne ed Erbusco**

Imparare, sì, ma anche mettere in pratica. Durante le lezioni con gli artisti del Gac, gli alunni hanno realizzato la loro opera personale: oltre 200 quadri esposti in due belle mostre allestite al Centro culturale Borsellino, a Cologne, e alla scuola primaria Hack di Erbusco, inaugurate rispettivamente domenica mattina alla presenza dei «maestri», delle insegnanti e degli Amministratori. «E' un progetto sempre molto bello, a cui sia gli studenti che le insegnanti partecipano con entusiasmo - ha commentato l'assessore alla Cultura di Cologne, **Giuseppe Bonardi** - E' bello che gli alunni riescano a interpretare pensieri e stimoli at-

traverso questa nuova modalità, guidati dagli artisti del Gac (che ringrazio, assieme a tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa) che li hanno spinti a fare del loro meglio».

Presente all'apertura dell'esposizione di Erbusco, invece, il consigliere delegato all'Istruzione **Giovanna Rota** che ha ringraziato il gruppo colognese, la maestra **Laura Ghidini** e **Raffaello Rossi** «con i quali ho instaurato un ottimo rapporto di collaborazione» e gli alunni «per la loro partecipazione molto attiva al progetto, riflettendo anche sull'importanza del nostro territorio, in questo caso il Monte Orfano, per poterlo valorizzare e tutelare soprattutto in questo momento storico dove si parla molto di ambiente - ha concluso Rota - Il mio augurio è che il loro impegno di cittadini vada proprio in questa direzione».

Entrambe le mostre saranno visitabili il 10, 11, 17 e 18 giugno dalle 10 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.



A lato prima da sinistra Ghidini, poi Bonassi, Bonardi e Raffaello Rossi alla mostra a Cologne. Sotto l'inaugurazione dell'esposizione di Erbusco con Rosa e Jssor

